

Poi mi racconta tutta la storia della sua vita.
Vengo a sapere che ha tre anni, che ha viaggiato moltissimo in su e in giù per il torrente e che ha conosciuto tante creature diverse.
Mi dice che la sua esistenza è piena di pericoli, in mezzo a pesci più grossi, a cascate impetuose, a innalzamenti improvvisi del livello delle acque, causato da temporali insistenti.
Io credevo che i pesci di fiume avessero una vita tranquilla, ma questo è peggio di Superman.

Passano diversi minuti in cui **Gilberto** continua a raccontare tante avventure e poi mi chiama... continua chiamarmi. Ma perché mi chiama? Non riesco a capire. **Leonardo, Leonardo! Leonardo... Leonardo** dove sei? Che stai facendo?
Poi qualcuno mi tocca una spalla... è la mamma!

Mi ero addormentato in riva al torrente ed avevo sognato tutto!
Però è stato divertente.

Lo racconto alla mamma e ridiamo insieme...

FINE

